

BOLOGNA: L'Ecosistema del Commercio Estero

Analisi competitiva, traiettorie storiche e catene del valore (2020-2025)



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia



Oltre **20** Miliardi di €
di Export nel 2025



Motore Nazionale

Bologna rappresenta da sola oltre il **24%** dell'export regionale dell'Emilia-Romagna, posizionandosi ai vertici assoluti in Italia.



Crescita Strutturale

Superato il crollo del 2020 (15,1 Mld €), l'export si è consolidato su un New Normal superiore ai **20 Mld €** nel triennio 2023-2025.



Multi-Specializzazione

Ecosistema dominato per il **98%** dal manifatturiero puro: Macchinari (Packaging), Motori, Alimentare, Pharma e Moda.



Bilanciamento Geografico

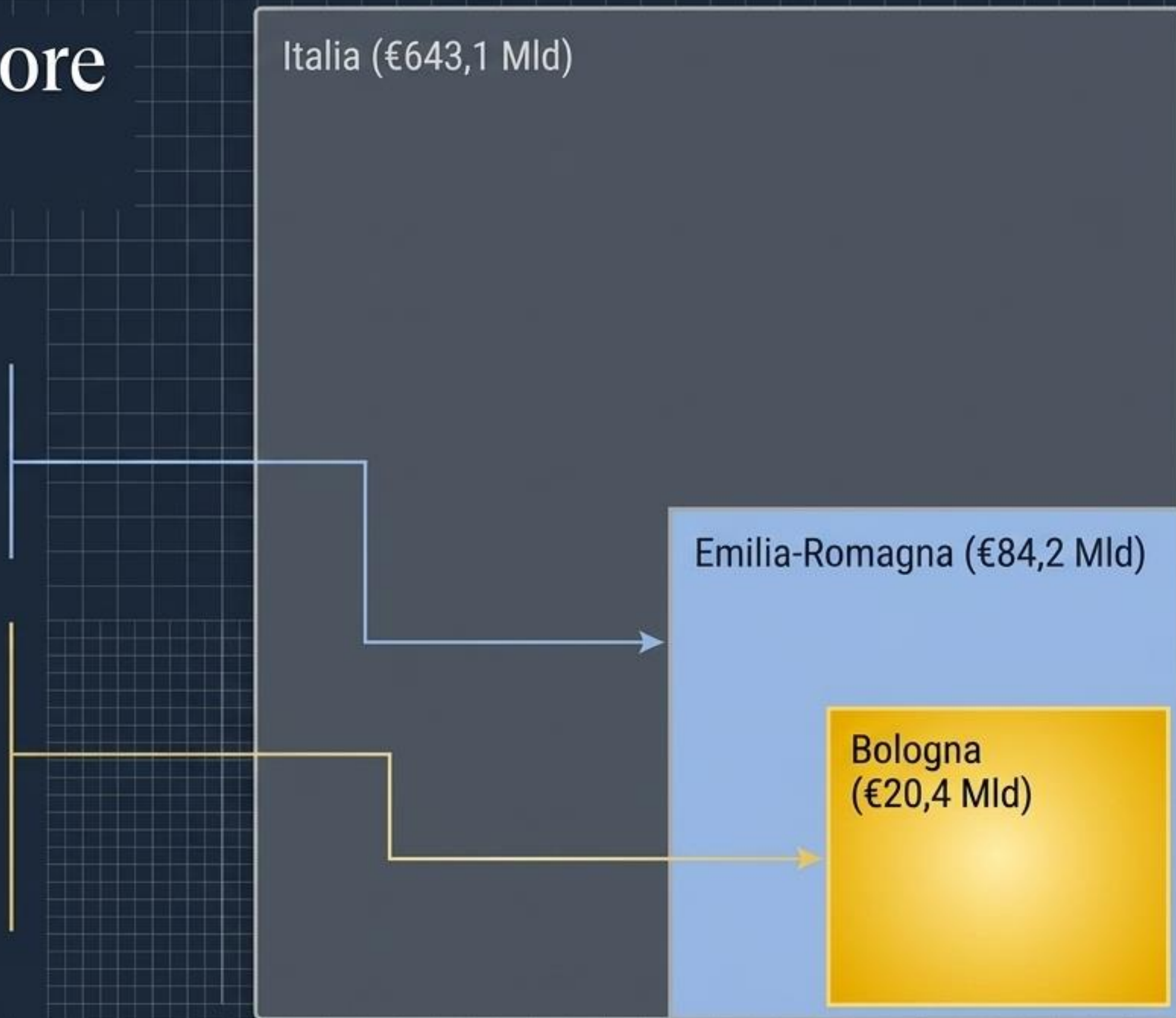
Solido presidio europeo (Germania, Francia) combinato a una fortissima penetrazione in mercati ad alto valore (**Stati Uniti, 2,5 Mld €**).



Il Peso Relativo: Il Cuore del Motore Italiano

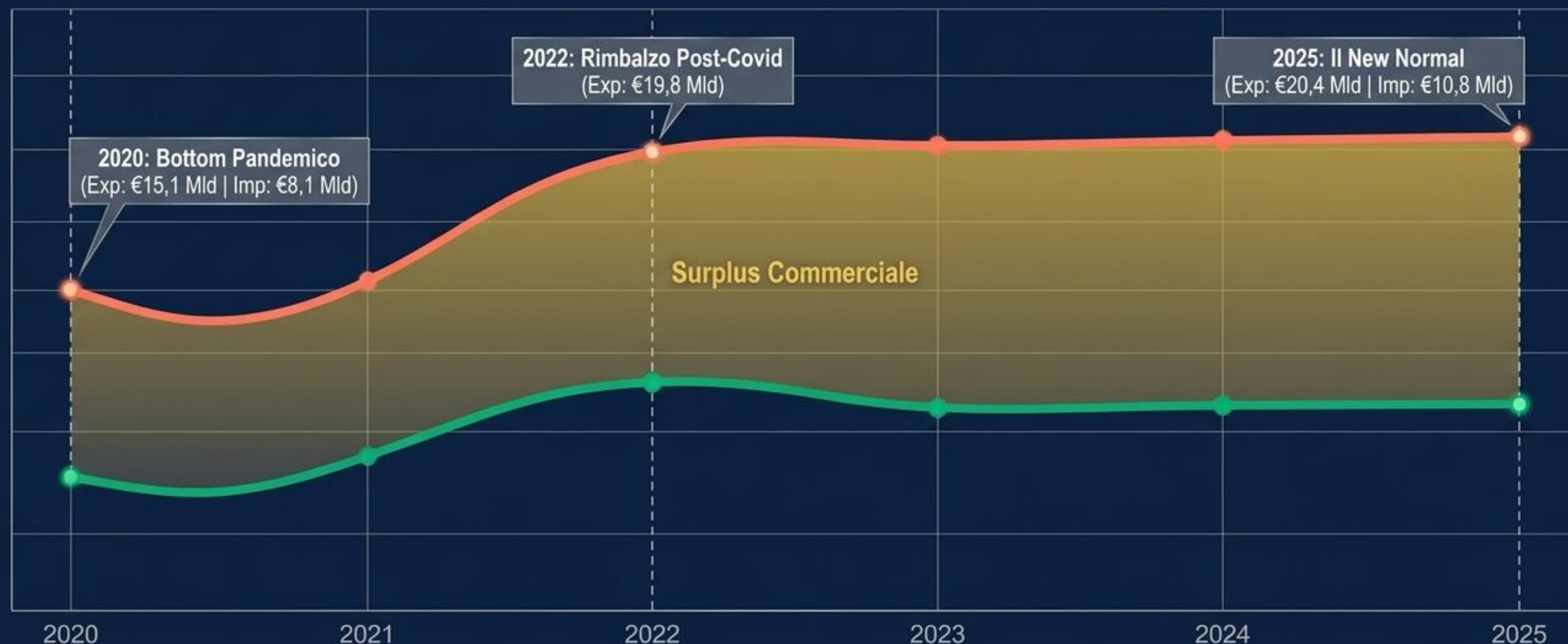
L'Emilia-Romagna si conferma il polmone manifatturiero d'Italia, contribuendo a circa il 13% delle esportazioni nazionali.

All'interno di questo ecosistema, Bologna non è solo un nodo periferico, ma il baricentro assoluto, generando da sola un quarto (24,2%) di tutto il valore esportato dalla regione.



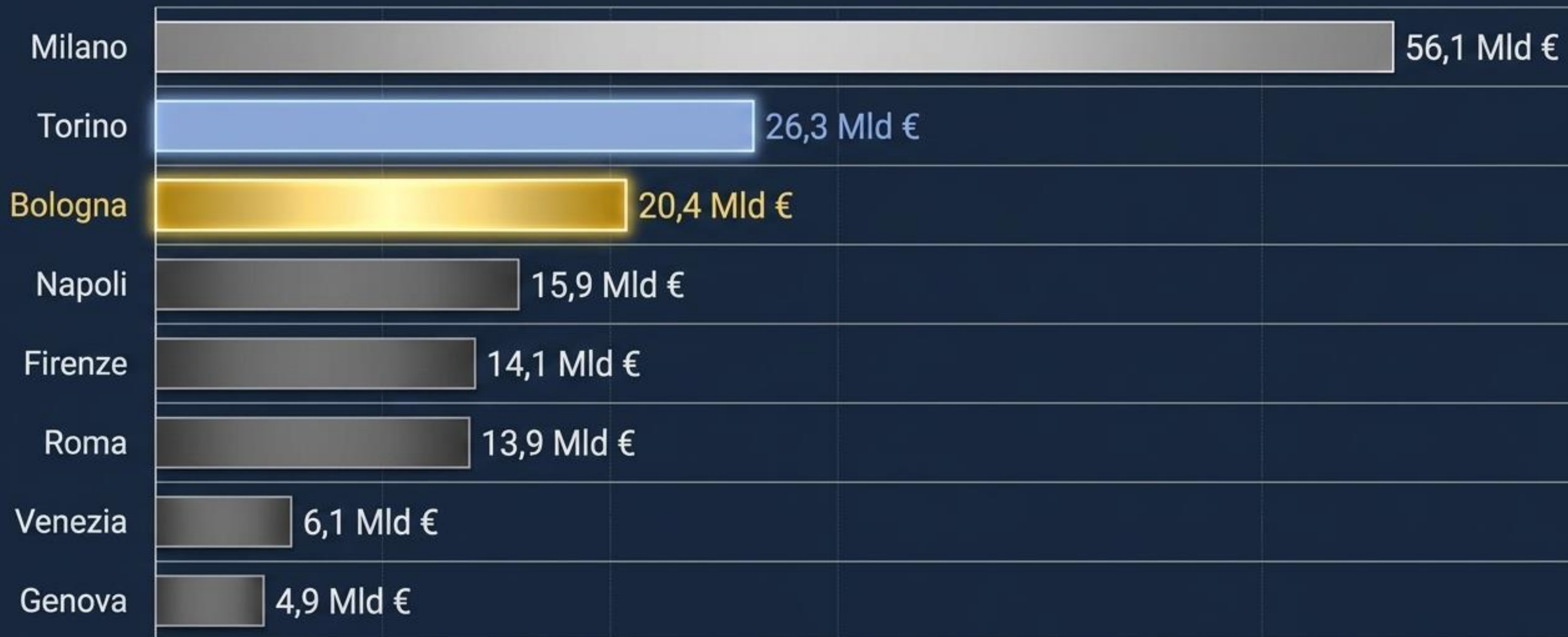
La Traiettoria (2020-2025): Resilienza e Consolidamento

Dal bottom pandemico del 2020, Bologna ha registrato un rapido rimbalzo, stabilizzandosi su volumi strutturalmente più alti. L'ampio e costante divario tra Export e Import conferma un ecosistema che genera continuamente ricchezza netta.



Il Ring Metropolitano: Bologna Sorpassa le Grandi Capitali Demografiche

Confrontata con le principali Città Metropolitane italiane, Bologna svela il suo reale rango industriale. Pur avendo una popolazione inferiore, genera volumi di esportazione (20,4 Mld €) superiori a città come Napoli, Roma e Firenze, posizionandosi stabilmente nella Top 3 nazionale dietro i colossi Milano e Torino.



Matrice di Competitività: La Fabbrica contro il Mercato

Questa matrice diagnostica svela l'identità economica dei territori.

Mentre Milano e Roma operano principalmente come enormi hub di consumo (forte deficit commerciale), Bologna condivide con Torino e Firenze il DNA della "Fabbrica rivolta al mondo", spiccando per un rapporto eccezionale tra surplus commerciale e base demografica.



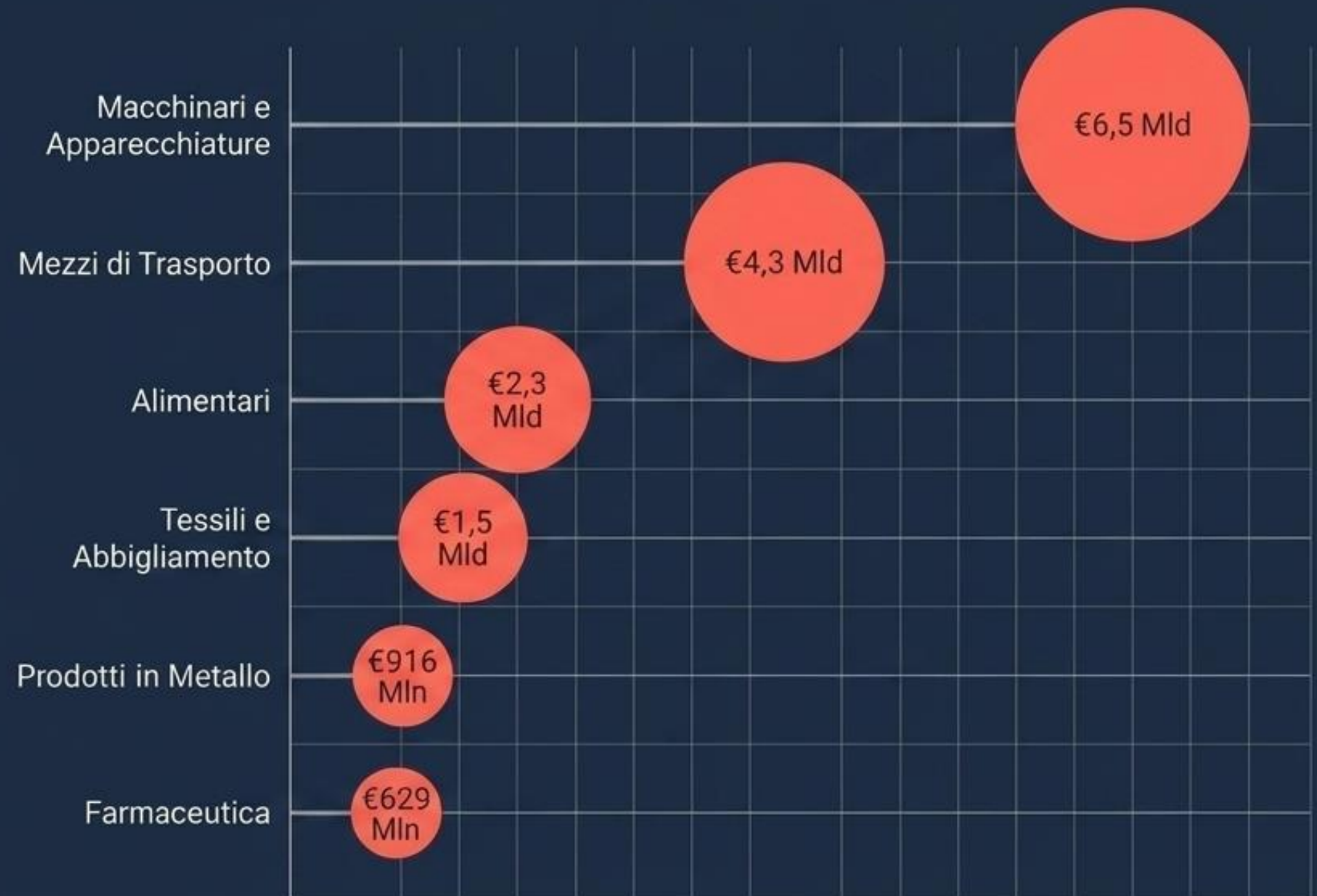
L'Anatomia dell'Ecosistema: 98% Manifatturiero Puro

L'ecosistema commerciale bolognese non si basa sull'estrazione di materie prime (Sezione B, €1,2 Mln) o sull'esportazione di prodotti agricoli non trasformati (Sezione A, €164 Mln). La vocazione del territorio è la pura trasformazione industriale ad alto valore aggiunto: la Sezione C vale oltre 20 Miliardi di Euro.

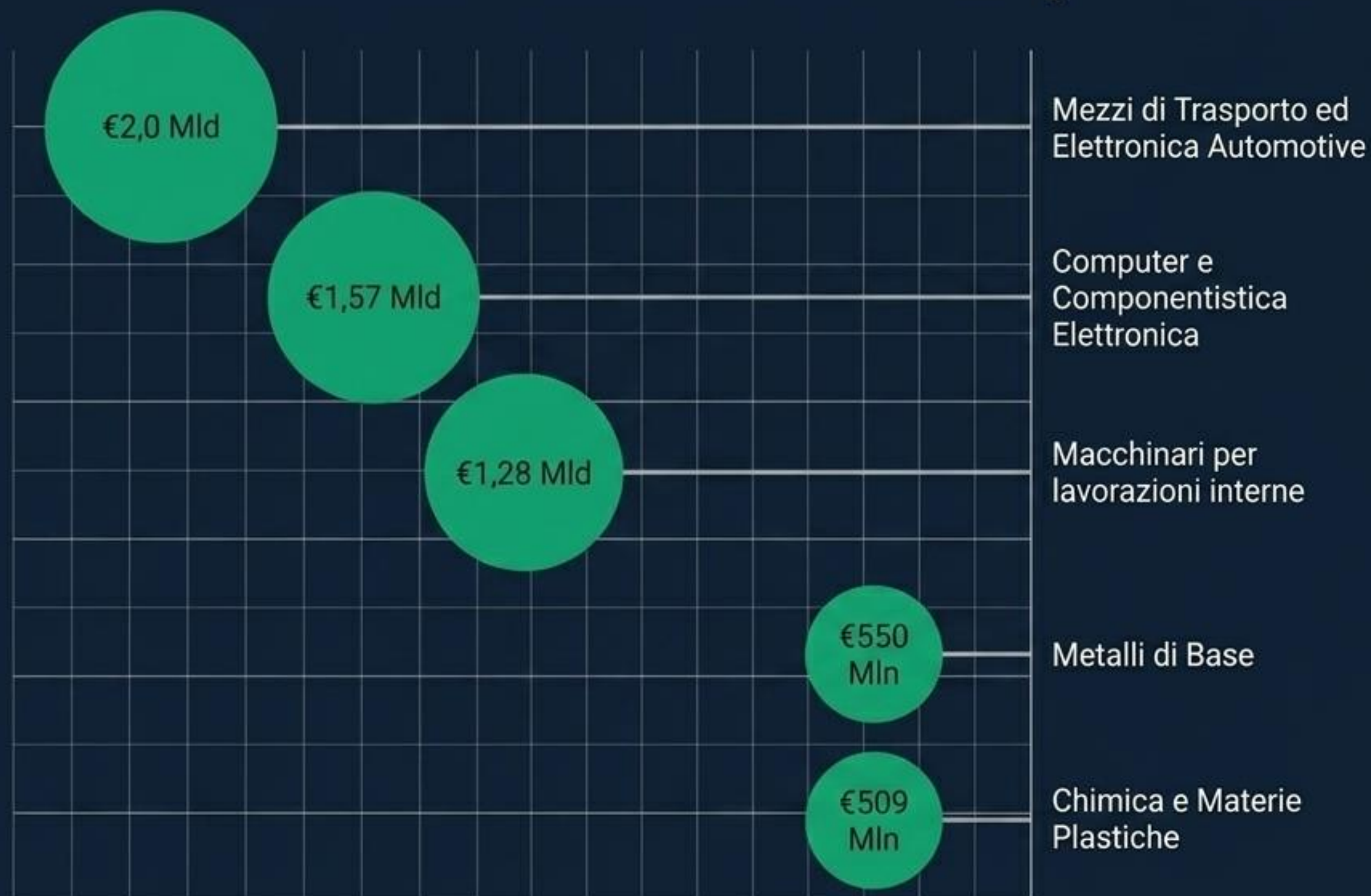


Il Portafoglio Export: I Campioni della Trasformazione

Nessuna dipendenza da una singola industria. Il portafoglio bolognese è brillantemente multi-specializzato, guidato dalla potenza della Packaging Valley (Macchinari) e completato da eccellenze globali nei Motori, nel Food, nella Moda e nel settore Farmaceutico.



La Catena di Approvvigionamento: Import come Carburante Industriale



Bologna non importa per il consumo finale, ma per alimentare le proprie filiere. I volumi in entrata sono dominati dalla componentistica elettronica essenziale per i macchinari, dai metalli di base per la meccanica e dalla chimica per il comparto farmaceutico. È la radiografia di un sistema nervoso industriale.

La Bilancia per Settore: Dove si Crea il Valore Aggiunto

Affiancando flussi in entrata e in uscita, emerge chiaramente il processo di creazione di ricchezza. Il settore dei Macchinari, pur importando per 1,28 Mld €, trasforma questo input in un export colossale di 8,7 Mld €. Anche il settore Farmaceutico raddoppia il valore della materia prima importata.



Orizzonti Geografici: Tra Mercato Unico e Ambizione Globale

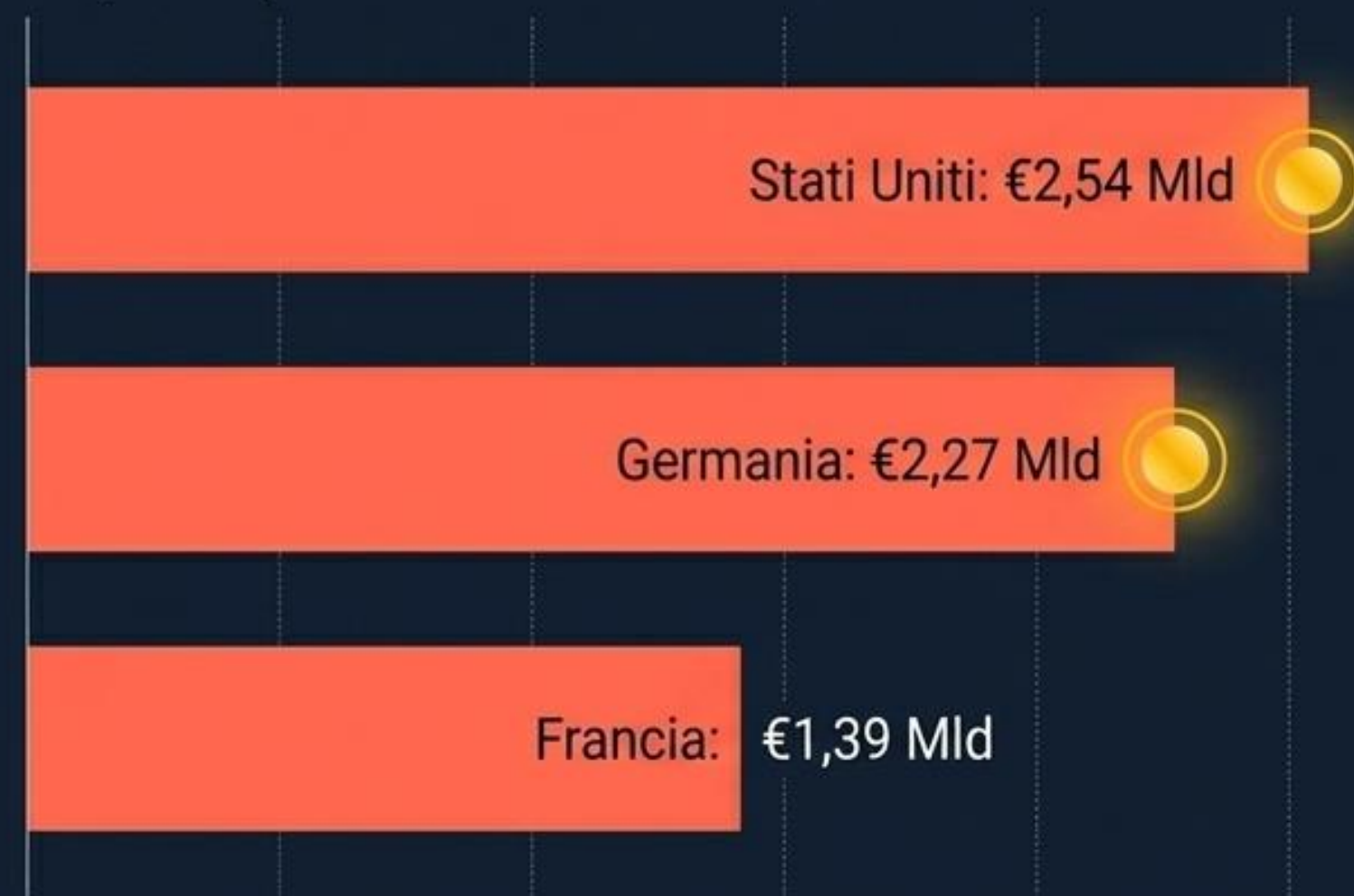
Le esportazioni bolognesi mostrano un equilibrio strategico perfetto. L'Unione Europea rappresenta uno zoccolo duro indispensabile e sicuro, ma oltre la metà del valore generato (11 Miliardi di €) naviga verso i mercati Extra-UE, intercettando la domanda ad altissimo margine di Nord America ed Asia.



I Partner Strategici: Il Triangolo USA - Germania - Cina

Gli Stati Uniti e la Germania si confermano i clienti d'oro assoluti per i prodotti finiti bolognesi. La Cina, al contrario, evidenzia una forte asimmetria: è un fornitore cruciale di input e componentistica (quasi 1 Mld € in entrata), ma assorbe meno della metà in prodotti esportati.

Top 3 Export

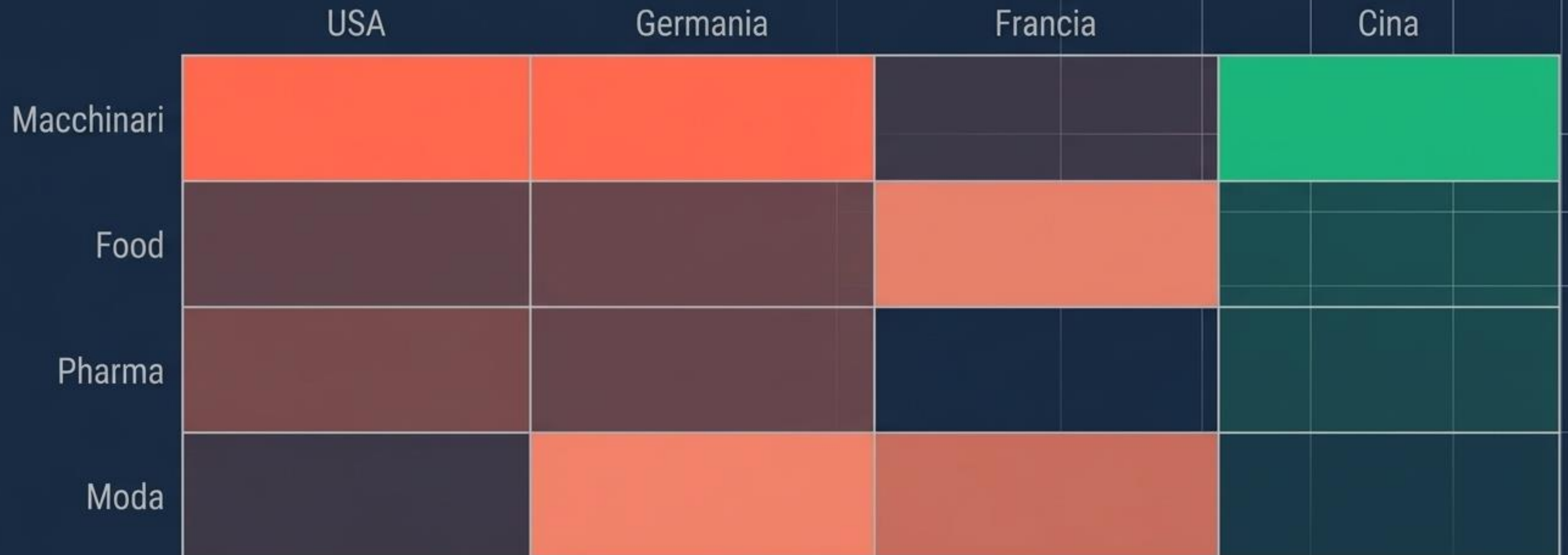


Top 3 Import



Matrice Prodotto-Mercato: Le Rotte del Valore

Incrociando le filiere produttive con le geografie, si delineano le vere autostrade commerciali di Bologna. I Macchinari (Packaging) viaggiano su un asse preferenziale verso USA e Germania. L'Alimentare e la Moda consolidano la leadership nel cuore dell'Europa, mentre l'import di Elettronica fa perno sull'Asia.



Stress Test: La Resilienza della Multi-Specializzazione

L'assenza di dipendenza da un unico macro-settore ha funzionato come un formidabile ammortizzatore contro gli shock globali. Bologna ha assorbito il trauma pandemico del 2020, la crisi logistica del 2021 e la fiammata inflattiva del 2022 senza mai invertire il trend strutturale di crescita a lungo termine, garantendo stabilità all'intero ecosistema.

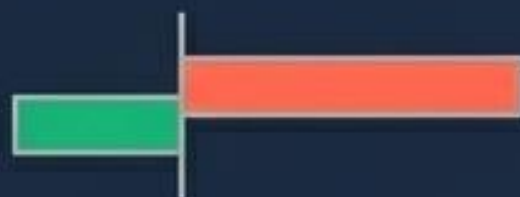


Conclusioni: L'Anatomia di un Leader Globale

Il Vantaggio Competitivo di Bologna

Pilastro 1: Fabbrica Globale

Un saldo commerciale in perenne, massiccio surplus. Bologna non è un mercato di transito, ma un trasformatore netto di materie prime in alta tecnologia.



Pilastro 2: Multi-Specializzazione

La coesistenza di eccellenze (Packaging, Motor, Pharma, Food) crea un ecosistema industriale a prova di shock sistemici.



Pilastro 3: Scala Metropolitana

L'efficienza produttiva tipica dei distretti industriali di provincia si unisce ai volumi commerciali (20+ Mld €) di una grande capitale europea. Un mix ineguagliato in Italia.



ampia documentazione statistica ed approfonditi elaborati tematici sono disponibili
sul sito della Camera di commercio di Bologna
www.bo.camcom.gov.it



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

Responsabile: Dott.ssa Patrizia Zini
a cura di: Elena G. Cotti
Ufficio Statistica e Studi
Piazza Mercanzia, 4
40125 - Bologna
Tel. 051/6093454
e-mail: statistica@bo.camcom.it

- giugno 2026 -